

Obiettivo del Corso

Fornire un aggiornamento tecnico-scientifico e normativo sulle tematiche dei SPL-Servizi Pubblici Locali. Scopo primario del corso è quindi quello di fornire ai partecipanti strumenti operativi per la gestione delle importanti novità intervenute nel corso del 2016 e 2017 nella riforma dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016, integrato da Correttivo 2017) e la riforma delle Società a partecipazione pubblica (DLgs.175/2016, integrato da Correttivo 2017). Lo schema di D.Lgs. relativo alla riforma dei SPL, che doveva essere approvato contestualmente, è invece stato ritirato dal Governo e non ha proseguito il suo iter di approvazione. Saranno inoltre approfondite le rilevanti modifiche dei modelli gestionali sia per quanto riguarda il nuovo modello di affidamento in house, sia per quanto attiene al nuovo modello di società mista, a partecipazione pubblico - privata. E' inoltre previsto uno specifico focus sul partenariato pubblico privato (PPP), alla luce delle importanti novità normative.

Relazioni ed interventi

Cons. Dott. Paolo Novelli, consigliere della Corte dei conti, assistente di studio presso la Corte Costituzionale, vice procuratore generale presso la Procura regionale della Corte dei conti dell'Emilia Romagna, già magistrato ordinario.

Avv. Emilia Giulia Di Fava, consulente legale e docente di Diritto dei servizi pubblici presso la Scuola di specializzazione professioni legali dell'Università di Parma; studio legale Di Fava di Reggio Emilia.

Avv. Costantino Tassarolo, direttore della rivista telematica www.dirittodeiservizipubblici.it, già docente presso l'Università LUISS di Roma, autore di numerose pubblicazioni sui servizi pubblici locali, studio legale Tassarolo di Roma.

Dott. Bruno Spadoni, Presidenza del Consiglio e Ministero Coesione e Mezzogiorno, esperto e autore di numerose pubblicazioni sui servizi pubblici locali

Avv. Alberto Fantini, Tonucci & Partners, Consulente legale per P.A. e imprese nell'area del diritto amministrativo. Esperto in Progetti PPP

Dott. Antonio Pergolizzi, Esperto ambientale e curatore del Rapporto Ecomafia a cura di LEGAMBIENTE

Livello

Livello del corso: post laurea e/o professionisti del settore.

Organizzazione attività formative

- Il corso si terrà a Palazzo Rasponi, Sala Giardino (Piano Terra) – Piazza Kennedy, 12 nel centro storico di Ravenna in coincidenza del Festival Fare i Conti con l'Ambiente www.labelab.it/ravenna2018/.
- Il corso è svolto in lingua italiana. Sono previsti ulteriori momenti didattici/seminariali serali legati agli eventi del Festival. Il corso è a numero chiuso. Il corso sarà attivato al raggiungimento del numero minimo di iscritti

Quota di partecipazione:

Quota intera (intero corso): € 500 escluso IVA (+IVA 22%). L'IVA non è dovuta dagli enti pubblici per la formazione dei propri dipendenti) **che comprende:** materiale didattico distribuito durante il corso; 2 pranzi;

Quota hospitality (facoltativa): € 280,00 escluso IVA (+IVA 22%). L'IVA non è dovuta dagli enti pubblici per la formazione dei propri dipendenti) **che comprende:** 2 pernottamenti in camera DUS e due cene (per i giorni 16 e 17 maggio 2018).

Progetto G100: posti gratuiti, per la totalità degli oneri di partecipazione compreso vitto e alloggio, per un numero limitato di giovani laureati partecipanti al progetto G100 <http://www.labelab.it/ravenna2018/g100/> progetto promosso da Labelab per la formazione gratuita a 100 giovani in 5 anni

Possibilità di condizioni agevolate per Enti locali, Istituzioni, Regioni, ATO, ASL, ACER (richiedere alla Segreteria Organizzativa). **Il corso è a numero chiuso - accettazione iscrizioni fino ad esaurimento posti. Modalità di iscrizione, condizioni di adesione complete sono disponibili nel sito:**

www.labelab.it/ravenna2018/spl/

Crediti formativi: CFP Avvocati e Ingegneri sia per la partecipazione all'intero corso, sia per i singoli moduli.

Responsabili della Scuola:

Dott. Rino Mingotti, già amministratore unico CON.SER, amministratore, dirigente e revisore di aziende speciali e società di servizio pubblico locale, direttore della Scuola;

Ing. Giovanni Montresori Presidente Labelab, ingegnere ambiente ed esperto in progetti innovativi nel settore ambientale e nei servizi pubblici locali;

Segreteria organizzativa

Michela Giangrosso - E- mail: mgiangrosso@labelab.it

Tel: 335.7277330 - Fax: 0544.1960238

Sito web: <http://www.labelab.it/ravenna2018/spl/>



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZI PUBBLICI LOCALI
SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA E
AZIENDE SPECIALI
PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP)

Ravenna, 16-17 Maggio 2018

Promotori:



UTILITALIA
imprese acqua ambiente energia

FISE ASSOAMBIENTE
Associazione Imprese Servizi Ambientali

Con la collaborazione:



diretto da
avv. Costantino Tassarolo

<http://www.dirittodeiservizipubblici.it/>

Studio Legale Di Fava



Tonucci & Partners

Iniziativa all'interno dell'Evento



Labelab srl > PIVA/CF 02151361207

Via Anastagi, 25 - 48121 Ravenna | www.labelab.it

PROGRAMMA

16-17 Maggio 2018

Orario: 9,30 – 13; 14,30 – 18

16 maggio h.9.00 – 9.30: Registrazione

PRIMA PARTE

(GIORNATA DEL 16 E MATTINO DEL 17 MAGGIO 2018)

A- IL NUOVO QUADRO REGOLATORIO IN MATERIA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

- 1 - **La riforma della disciplina dei Servizi Pubblici Locali (SPL) e delle Società a partecipazione pubblica**
 - L'iter e lo stato delle riforme
 - La Disciplina dei SPL: i principi di una riforma annunciata
 - La Disciplina delle Società a partecipazione pubblica: il T.U. di cui al DLgs. 19 Agosto 2016, n.175, come modificato a seguito del Decreto Correttivo di cui al DLgs. 16 Giugno 2017: struttura e principi generali.
- 2 - **La riorganizzazione delle Società a partecipazione pubblica**
 - Tipi di società a partecipazione pubblica
 - Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e gestione di partecipazioni pubbliche
 - Procedura per la costituzione/acquisizione di società a partecipazione pubblica: gli oneri di motivazione analitica.
 - Adeguamenti statutari obbligatori e facoltativi per le Società a partecipazione pubblica
 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche: i Piani di razionalizzazione.
- 3 - **Il nuovo modello di Società in house ad esito della Riforma**
 - Regolazione dell'Affidamento in house nel coordinamento tra Codice degli Appalti e Concessioni di cui al DLgs. n.50/2016 e T.U. ex DLgs. 175/2016 post- Correttivo
 - Proprietà pubblica e soggetti privati ammessi alla partecipazione al capitale
 - Regolazione del controllo analogo e del controllo analogo congiunto: controllo diretto, indiretto a cascata, invertito e orizzontale
 - Controllo preventivo, contestuale e successivo per l'affidamento in house
 - La prevalenza dell'attività verso l'Ente pubblico o gli Enti pubblici soci: limite di fatturato, condizioni per la produzione ulteriore e condizioni di sanatoria
 - Le Linee Guida ANAC n.7/2017: modalità e condizioni per l'iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società in house.
- 4 - **Il nuovo modello di Società mista ad esito della Riforma**
 - Regolazione della Società mista nel coordinamento tra Codice degli Appalti e Concessioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e T.U. ex D.Lgs. 175/2016
 - Caratteri della partecipazione pubblico-privata
 - Modalità di scelta del socio privato con gara a doppio oggetto.

B. LE "ALTRE" FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi di interesse generale, servizi di interesse economico generale e servizi di rilevanza economica nell'ordinamento europeo e nell'ordinamento nazionale
- Scopo pubblico e scopo lucrativo
- Autonomia contrattuale e discrezionalità amministrativa degli enti pubblici
- Le forme di gestione previste dalla disciplina generale e dalle discipline di settore
- Le forme di gestione dei servizi di interesse economico generale diverse dalla società: l'azienda speciale: utilizzabilità, peculiarità e differenze di regime giuridico – contabile rispetto alla società, il consorzio: pluri-partecipazione e meccanismi di coordinamento e di controllo analogo

C. IL REGIME DEI BENI FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO E LE SOCIETÀ PARTECIPATE

D. LA GESTIONE DEL PERSONALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE AZIENDE SPECIALI

- 1 - **Società a controllo pubblico: capacità assunzionale e procedure di reclutamento**
 - La gestione delle eccedenze di personale (art.25 d.lgs. 175/2016)
 - La definizione da parte dell'ente socio degli obiettivi sul contenimento delle spese ex art.19, c.5, d.lgs. 175/2016
 - L'assunzione a tempo determinato e a tempo indeterminato
- 2 - **Il reclutamento del personale**
 - Dall'art.18 d.l. 112/2008, conv. ex l. 133/2008 all'art.19 d.lgs. 175/2016
 - La redazione del regolamento per il reclutamento del personale
 - Procedure selettive e profili di giurisdizione
- 3 - **La gestione del personale delle società non a controllo pubblico**
- 4 - **La gestione del personale delle aziende speciali**
- 5 - **Il riassorbimento del personale delle società e delle aziende speciali nell'organico delle amministrazioni socie**

E. SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO E REGOLAZIONE

- La soggezione delle società partecipate alla giurisdizione del giudice contabile
- La nozione di danno erariale nell'evoluzione della giurisprudenza
- Azione per danno erariale e azione di responsabilità (art.12 d.lgs. 175/2016)
- Le autorità di regolazione indipendenti: **Il ruolo Anac** - Poteri in materia di anticorruzione e trasparenza - Poteri in materia di contratti pubblici **Il ruolo dell'ARERA** (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) - **L'Autorità per la concorrenza e il mercato**
- La verifica dell'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta (art. 5, c. 3 T.U. partecipate)
- il Garante della privacy - Il nuovo ruolo del Garante dopo il Regolamento europeo 679/16 - I poteri del Garante (poteri sanzionatori, poteri di indagine, poteri autorizzativi e consultivi)

(Relatori della prima parte: Cons. Dott. Paolo Novelli, Avv. Costantino Tessarolo, Avvocatessa Emilia Giulia Di Fava, Dott. Bruno Spadoni)

SECONDA PARTE (POMERIGGIO DEL 17 MAGGIO 2018)

F.-IL NUOVO QUADRO REGOLATORIO IN MATERIA DI PARTNERIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP)

- 1 - **Partenariato pubblico privato (PPP):**
 - Premessa, definizione, inquadramento generale, gestione rischi
- 2 - **La nuova direttiva concessioni 2014/23/UE:**
 - PPP -novità e sviluppi
- 3 - **PPP e PF**
 - Aspetti normativi e procedurali nel nuovo codice dei contratti pubblici (artt. 180,181, 182, 183 D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017), PF: iniziativa pubblica e iniziativa privata, il piano economico finanziario (PEF), cenni alla società di progetto.
- 4 - **Requisiti dei candidati e dei promotori**
 - I requisiti del concessionario e l'assenza di cause di esclusione, i soggetti in possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure per l'affidamento dei servizi di progettazione e la partecipazione in forma associata o consorziata con enti finanziatori e con gestori di servizi. Il ruolo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura quale promotore di proposte.
- 5 - **PF nella gestione dei servizi –un caso di studio.**
 - La finanza di progetto nei servizi. L'iniziativa e la capacità innovativa del privato nell'ambito dei servizi pubblici. Gli ambiti di iniziativa privata da consolidare. **Il Caso Verona via al project financing** per l'affidamento della concessione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana, di manutenzione delle aree verdi, di prevenzione biologica.

G.-PREVENZIONE CORRUZIONE, GREEN CORRUPTION, TRASPARENZA E REATI AMBIENTALI

- Il ruolo della PA nella gestione dei servizi pubblici per la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali; uno-due esempi di best practice;
- Il ruolo della PA nella prevenzione alle varie forme di corruzione e illegalità;
- La green corruption, cioè le dinamiche della corruzione nel saccheggio dei beni comuni ambientali;
- l'utilità della trasparenza e della partecipazione nell'ambito dei processi decisionali, utili anche ad attenuare/eliminare conflitti sociali e percezioni alterate dei rischi;
- opportunità di valutare i costi sociali e ambientali nelle scelte politico-amministrative;
- il valore del capitale sociale nel dare sostanza alle decisioni assunte;
- la responsabilità degli enti anche per i casi di reati ambientali nell'ambito della 231/2001;
- le misure di contrasto alla corruzione all'interno della PA e la nuova figura del whistleblowing

(Relatori della seconda parte: Avv. Alberto Fantini, Dott. Antonio Pergolizzi)